M_INF-GABINETTO
Uffici Diretta Collaborazione Ministro
UFFGAB
REG_DECRETI
Prot: 0000367-06/11/2015-
REGISTRAZIONE

Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

VISTO l'articolo 54, comma 2, della Costituzione;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante: *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante: *"Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"* e successive modificazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n.190, recante: *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* e successive modificazioni;

VISTO, in particolare, l'articolo 1, comma 8, della legge n. 190 del 2012, ai sensi del quale l'organo di indirizzo politico - su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, individuato ai sensi del comma 7, del medesimo articolo 1 – adotta, entro il 31 gennaio di ogni anno, il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante: *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante: *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 *"Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165"*;

VISTO il *"Codice di comportamento integrativo"* del personale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, adottato con decreto ministeriale 9 maggio 2014, n. 192, registrato dalla Corte dei conti - Ufficio di controllo sugli atti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e del Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare - in data 2 luglio 2014, registro 1, foglio 2875;

Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

VISTE le circolari n. 1 e n. 2 del 2013 del Dipartimento della funzione pubblica, aventi ad oggetto rispettivamente la legge 6 novembre 2012, n. 190, ed il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

VISTE le linee d'indirizzo del Comitato interministeriale per la predisposizione, da parte del Dipartimento della funzione pubblica, del Piano Nazionale Anticorruzione, di cui alla sopra citata legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione per il triennio 2013-2016, predisposto dal Dipartimento della funzione pubblica ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge n. 190 del 2012 ed approvato dall'ANAC con delibera n. 72/2013;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 2006, n. 204, recante: "*Regolamento di riordino del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici*" e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 3 dicembre 2008, n. 212, recante: "*Regolamento di riorganizzazione degli uffici di diretta collaborazione presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 72, recante: "*Regolamento di organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell'articolo 2 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135*" registrato dalla Corte dei conti in data 30 aprile 2014, Registro 1, foglio n. 1744;

VISTO il decreto ministeriale 15 luglio 2014, n. 315, registrato dalla Corte dei conti il 31 luglio 2014, Registro 1, foglio 3230, di ripartizione analitica delle competenze delle 3 sezioni del Consiglio superiore dei lavori pubblici;

VISTO il decreto ministeriale 4 agosto 2014, n. 346 registrato dalla Corte dei conti il 12 settembre 2014, Registro 1, foglio 3502, di rimodulazione del numero e dei compiti degli uffici dirigenziali di livello non generale, nell'ambito degli uffici dirigenziali di livello generale della struttura organizzativa del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di cui al regolamento emanato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 72;

VISTA la direttiva del Ministro 31 dicembre 2014 concernente gli "*indirizzi generali per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2015*", registrata dalla Corte dei conti in data 3 febbraio 2015, Registro 1, foglio 557;

Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

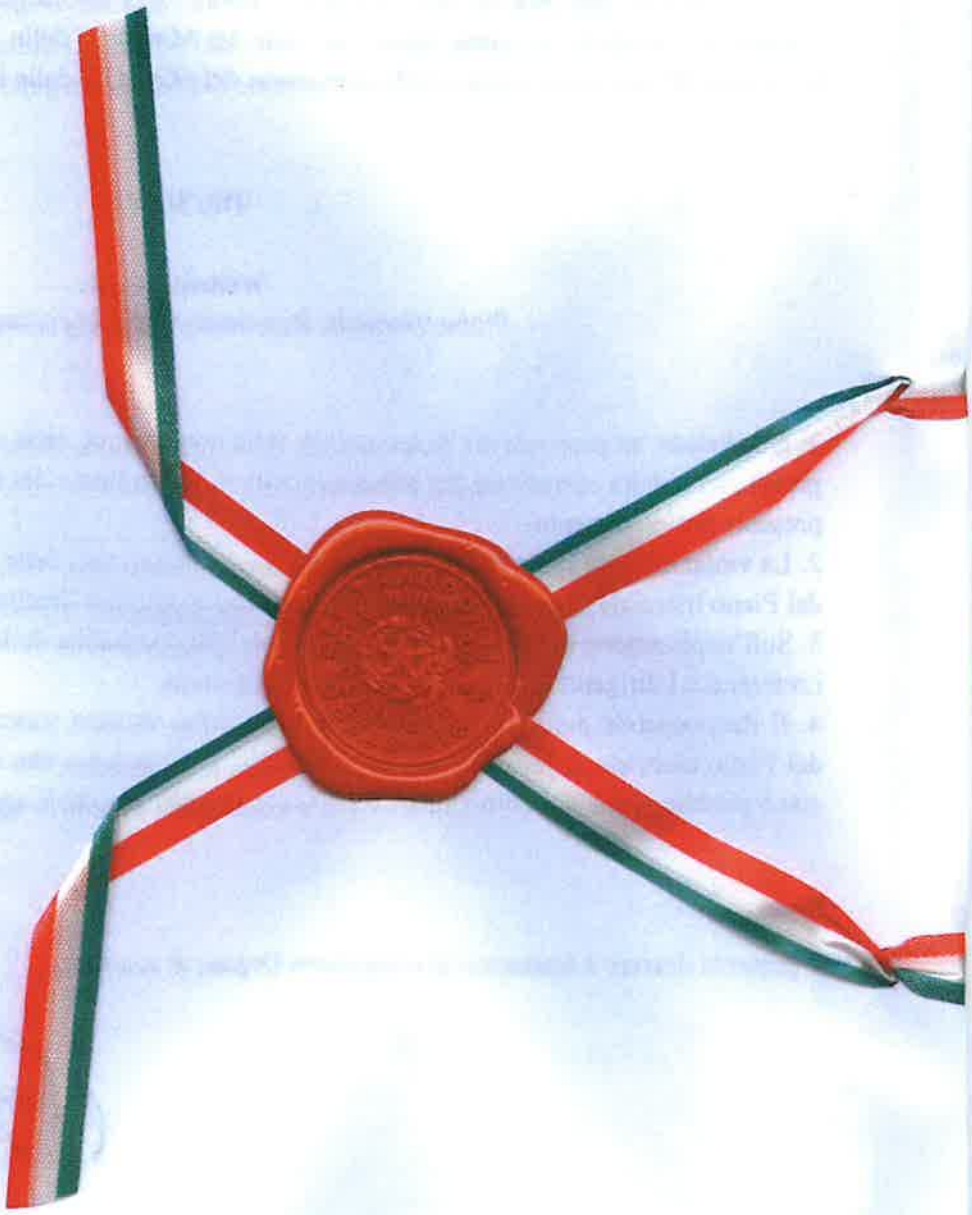
VISTO l'atto prot. n. 0032183 del 4 ottobre 2013 di designazione della dott.ssa Loredana Cappelloni, dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, a Responsabile della prevenzione della corruzione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

DECRETA:

Articolo unico

Piano triennale di prevenzione della corruzione

1. E' adottato, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, il Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 2015-2017, allegato al presente provvedimento.
2. La violazione, da parte dei dipendenti dell'Amministrazione, delle misure di prevenzione previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione costituisce illecito disciplinare.
3. Sull'applicazione del presente Piano, vigilano il Responsabile della prevenzione della corruzione, i referenti e i dirigenti responsabili di ciascuna struttura.
4. Il Responsabile della prevenzione della corruzione verifica annualmente il livello di attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione ed assicura che i dati ricavati dal monitoraggio siano pubblicati sul sito istituzionale e siano considerati in sede di aggiornamento del Piano .

Il presente decreto è trasmesso ai competenti Organi di controllo.

Graziano Delrio